



DIOCESI DI JESI

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA MONTECAROTTO

NOTIZIARIO PARROCCHIALE



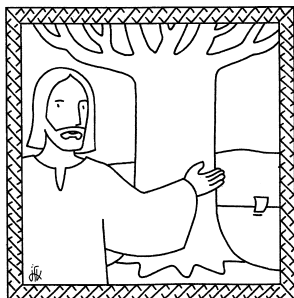
Tel/Fax.: 073189221
Cell: 3313929598
ssannunziata@outlook.it

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

DATA
02/03/2025

NUMERO **885**

L'ALBERO, LE RADICI E I FRUTTI



In questa settimana con il rito delle Ceneri si apre la Quaresima. Sarà un ulteriore appello a scendere nella nostra interiorità, a fare il punto su ciò che siamo e su ciò che vogliamo diventare, a capire di cosa si nutre la nostra anima, cosa l'appassiona e la riempie di vita e di eternità.

Ci mettono sulla giusta lunghezza d'onda le letture di oggi, la sapienza del Siracide e la schiettezza di Gesù. Un'immagine è

comune: dai frutti si riconosce l'albero. Così dalle parole e dalle opere di un uomo si riconosce ciò che è al centro della sua vita. «L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene». Giova ricordare che nel linguaggio semitico il cuore non è sede dei sentimenti, ma dei pensieri, dei desideri, della volontà. Gesù dunque suggerisce di scandagliare ciò che ci muove all'azione, di fare attenzione ai nostri interessi e alle nostre scelte, di far crescere la bontà dentro di noi.

Ecco l'opportunità della Quaresima: rendersi conto che nel nostro occhio ci sono spesso travi che non notiamo, vizi che non consideriamo più tali, omissioni la cui esistenza non ci sfiora minimamente. Eppure tutto questo aumenta l'ingiustizia e la sofferenza nel mondo, carica su altri pesi che non meritano, spegne la nostra vitalità. Solo così potremmo essere veri testimoni del Maestro, e sapremo guidare chi ci chiede lumi senza cadere ambedue in un fosso.

USARE LO SPECCHIO E GUARDARE I FRUTTI

Per qualcuno lo specchio costituisce un terribile pericolo perché induce alla vanità. E allora rinunciano a usarlo per non cadere in tentazione. È vero: consideriamo il nostro aspetto decisivo per fare una buona impressione sugli altri, ma poi dedichiamo poco tempo alla nostra anima, ad arricchirla continuamente attraverso la riflessione, la meditazione, l'ascolto, la preghiera, il servizio reso agli altri.

E tuttavia non possiamo nasconderci che talora ricorrere allo specchio rappresenta un esercizio benefico, soprattutto se a farci da specchio è... il Vangelo! Carlos Mesters, un biblista brasiliano che ha spezzato il buon pane della parola di Dio in tante comunità di base, con persone semplici e umili, consiglia di non trattarla come un quadro, da osservare, valutare, considerare...

Per lui essa è essenzialmente uno specchio: parla di noi, ci rinvia la nostra immagine autentica, ci induce a porre mano al pettine o a qualche strumento più spirituale per raddrizzare la nostra capigliatura, ma soprattutto il nostro cuore. Ecco, il vangelo di oggi ci chiede di "specchiarci" nei consigli forniti da

SOMMARIO:

L'ALBERO, LE RADICI E I FRUTTI

UNA FORZA STRAORDINARIA

CARNEVALE IN ORATORIO

DISARMALI E DISARMACI

CAMBIA IL MONDO

PREGHIERA

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.

Gesù, accettando di farci alcune domande. Al di là delle tue buone intenzioni, hai il coraggio di passare attraverso un “esame di coscienza” oppure ti accontenti di una generica sensazione, piuttosto effimera, di benessere o di malessere?

Sai dare un nome ai tuoi mali endemici, oppure ti fermi ai sintomi? Vuoi aiutare qualcuno a trovare la strada giusta, ma tu quella strada la stai realmente percorrendo? Pensi di avere una luce da trasmettere, ma ti sei lasciato rischiare da Cristo in profondità? La vista, soprattutto quando si tratta di realtà importanti in cui non ci si può accontentare dell'apparenza, è un organo importante: Ma non basta vederci bene, bisogna sapere anche dove guardare. Per esempio, quando devi valutare qualcuno ti fermi al fogliame, ai fiori, al modo in cui si presenta, o sei disposto a cercare i frutti, ad assaggiarli?

Ci sono persone, movimenti, gruppi ecclesiali, da sottoporre prima o poi a una valutazione. Ti accontenti dei loro slogan, delle loro parole d'ordine, dei titoli che esibiscono o accetti di cercare i frutti seguendo il prontuario del Vangelo?

**Domenica 2 marzo ore 16.00,
vi invitiamo a una colorata e divertente festa di Carnevale!
Un pomeriggio di giochi, maschere, dolci e tante risate, per grandi e piccini!
ORATORIO PARROCCHIALE**

DISARMALI E DISARMACI

La nostra vita è viva se abbiamo coltivato tesori di speranza, di passione per il bene possibile, per la buona politica possibile, per una ‘casa comune’ curata e bella, dove sia possibile vivere meglio per tutti. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello, e non ti accorgi della trave che c'è nel tuo?

Noi pensiamo che la trave sia sempre negli occhi di qualcun altro, un potente, una nazione, un potere occulto, un collega, e che nel nostro occhio ci sia al massimo una pagliuzza, una responsabilità da niente.

Perché guardi la pagliuzza?

Un motivo c'è: chi non vuole bene a se stesso, vede solo male attorno, vive una sindrome da accerchiamento; chi non sta bene con sé, sta male anche con gli altri.

Un occhio che viene da un cuore che non è in pace, vede solo occhi malati, moltiplica pagliuzze alzando travi davanti al sole. L'occhio buono è invece come lucerna accesa, diffonde luce. Colui che è riconciliato con la sua radice profonda, guarda con sguardo benedicente, limpido, includente.

L'occhio cattivo emana oscurità, diffonde amore per l'ombra. E nascono le guerre. Il priore dei sette monaci trappisti decapitati a Thibirine, frère Christian de Clergè, davanti all'imminenza del martirio pregava: “Signore, disarmali e disarmaci”! Due parole assolute, totali e sufficienti. Vangelo puro. Signore, disarmala anche noi. Facci ripetere, tutti insieme, che la guerra è la più grande bestemmia.

L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene. Il buon tesoro del cuore: una definizione così bella, così piena di luminosa speranza, di ciò che siamo nel nostro intimo mistero: portatori di un tesoro buono, custodito in vasi d'argilla, ma pieno di oro fino da distribuire. Anzi il primo tesoro è il nostro stesso cuore: “un uomo vale quanto vale il suo cuore” (Gandhi).

La nostra vita è viva se abbiamo coltivato tesori di speranza, di passione per il bene possibile, per il sorriso possibile, per la buona politica possibile, per una ‘casa comune’ curata e bella, dove sia possibile vivere meglio per tutti. La nostra vita è viva quando ha cuore e regala generosità, luce, attenzione. La nostra vita vive di vita donata.

Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi. Gesù ci porta a scuola dalla sapienza degli alberi. La cui legge è semplice: vivere, crescere, fiorire, fare frutto, donarlo.

Sono le leggi della vita reale, e coincidono con quelle della vita spirituale, con la stessa morale evangelica: un'etica del frutto buono, della fecondità creativa, della sterilità vinta, del gesto che fa bene davvero, della parola che consola davvero, del sorriso autentico che guarisce chi è malato di solitudine. Martin Buber semplificava così la legge ultima della vita: “a partire da me, ma non per me”.

Il cuore del cosmo non dice semplice sopravvivenza di sé, ma dono di sé: crescere e fiorire, fare frutti e donarli. Come alberi forti, come cuori buoni.



CAMBIA IL MONDO CAMBIANDO ME

*Signore,
quando desidero un mondo migliore,
fatto di pace e di serenità, di gioia e di bellezza,
non cambiare gli altri, aiutami a cambiare me.*

*Signore, quando vedo le difficoltà della gente
che si rovina la vita con le sue mani,
quando tutti contestano, si lamentano,
inveiscono contro i responsabili,
non cambiare gli altri, aiutami a cambiare me.*

*Signore, quando mi scandalizzo
perché non c'è più religione, etica e giustizia,
quando mi sento solo dietro ai tuoi passi,
e vorrei che tanti seguissero questo sentiero,
non cambiare gli altri, aiutami a cambiare me.*

*Signore, quando mi sento rifiutato,
contestato, offeso, ingannato,
non cambiare gli altri, aiutami a cambiare me.*

*Signore, quando vedo la pagliuzza nel volto del vicino
e non vedo la trave nel mio,
è ora che decida una volta per tutte
di cambiare soltanto me.*

LA PREGHIERA

*Tu ci suggerisci un criterio concreto, Gesù,
per valutare le persone:
non lasciarsi impressionare
dalle apparenze, dal fogliame,
ma guardare ai frutti.
Giudichiamo, allora, la nostra esistenza
non dalle parole, ma dai fatti.*

*I bei discorsi che siamo capaci di confezionare,
le nostre solenni professioni di fede,
non valgono un granché se poi, nella realtà,
non ci impegniamo a far passare nella pratica
il Vangelo che conosciamo così bene.*

*Se tanti uomini e tante donne
non credono al tuo Vangelo, Gesù,
non è perché i nostri messaggi
non riescono a "bucare il video".*

*Abbiamo bisogno, un bisogno lancinante,
di testimoni, di testimoni autentici,
che mostrano come sia possibile
vivere il tuo Vangelo nella vita quotidiana,
nei piccoli e grandi gesti che profumano
di bontà e di misericordia,
di compassione e di solidarietà.*



GRAZIE DON GERARDO!

MARTEDÌ 25 MARZO 2025

Il vescovo Gerardo presiede l'eucarestia in cattedrale alle ore 17.30
per il XIII anniversario dell'adorazione eucaristica perpetua

Pregliera dei vesperi e rendimento di grazie
per i 19 anni di ministero
episcopale tra di noi

ore 19.00
Cattedrale di San Settimio



LA DIOCESI DI JESI ANNUNCIA CON GIOIA
L'INGRESSO IN DIOCESI E L'INIZIO DEL MINISTERO PASTORALE DI
MONS. PAOLO RICCIARDI
VESCOVO ELETTO DI JESI

SABATO 29 MARZO 2025

ORE 16.00 - SANTUARIO DELLE GRAZIE
ACCOGLIENZA E PREGHIERA CON I GIOVANI

ORE 16.30 - PIAZZA PERGOLESÌ
SALUTI ISTITUZIONALI

ORE 16.45 - PELLEGRINAGGIO VERSO LA CATTEDRALE

ORE 17.30
CATTEDRALE
DI SAN SETTIMIO
SOLENNE CELEBRAZIONE
EUCARISTICA



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ottava settimana del Tempo Ordinario e Tempo di Quaresima; Quarta settimana della Liturgia delle Ore.

8^a DEL TEMPO ORDINARIO Sir 27,5-8 (NV) [gr 27,4-7]; Sal 91 (92); 1 Cor 15,54-58; Lc 6,39-45 <i>La bocca esprime ciò che dal cuore sovrabbonda.</i> R È bello rendere grazie al Signore.	2 DOMENICA LO 4^a set	Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO . • FAM. SANTELLI PER ARMANDA E DEF. FAM ORE 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PER LA COMUNITÀ <u>ORE 16.00 FESTA DEL CARNEVALE IN ORATORIO</u> <u>Ore 18.00 SANTA MESSA CHIESA DEL CROCIFISSO</u> PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO • LUCA PER LE PROPRIE INTENSIONI.
Sir 17,20-28 (NV) [gr. 17,24-29]; Sal 31 (32); Mc 10,17-27 <i>Vendi quello che hai e vieni! Seguimi!</i> R Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!	3 LUNEDÌ LO 4^a set	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • LUCIA MEGALE PER MARY, ROSETTA, ERSILIA E ADELAIDE.
S. Casimiro (mf) Sir 35,1-15; Sal 49 (50); Mc 10,28-31 <i>Riceverete in questo tempo cento volte tanto insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà.</i> R A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.	4 MARTEDÌ LO 4^a set	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • GRAZIELLE PER GRUGNALETTI LETO. (1° ANNO). ORE 15.30 FUNERALE DI ENRICO SCHIAVONI
LE CENERI - ASTINENZA E DIGIUNO Gl 2,12-18; Sal 50 (51); 2 Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18 <i>Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</i> R Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.	5 MERCOLEDÌ LO Prop	IN ENTRAMBE LE MESSE IMPOSIZIONE DELLE CENERI Ore 09.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - Adorazione Eucaristica • LIBERO. ORE 10.30 SANTA MESSA CASA DI RIPOSO ORE 20.30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale. • LIBERA.
Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 <i>Chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà.</i> R Beato l'uomo che confida nel Signore.	6 GIOVEDÌ LO 4^a set	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • LIBERO.
ASTINENZA Ss. Perpetua e Felicita (m) Is 58,1-9a; Sal 50 (51); Mt 9,14-15 <i>Quando lo sposo sarà loro tolto, allora digiuneranno.</i> R Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto. Tu gradisci, Signore, il cuore penitente.	7 VENERDÌ LO 4^a set	ORE 17.00 VIA CRUCIS E SANTA MESSA Chiesa del Crocifisso • PRO APOSTOLATO DELLA PREGHIERA . <u>ORE 20.30 APERTURA DEL GIUBILEO DELLA SPERANZA - POGGIO SAN MARCELLO.</u>
S. Giovanni di Dio (mf) Is 58,9b-14; Sal 85 (86); Lc 5,27-32 <i>Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano.</i> R Mostrami, Signore, la tua via.	8 SABATO LO 4^a set	ORE 15.00 CATECHISMO DEI BAMBINI DELLA 1°, 2° ELEMENTARI. ORE 17.00. Disponibilità confessione. ORE 18.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO • GALLUCCI CARLA PER LUCIA E FRANCESCO. • FAM. LANARI PER ANTONIETTA E GUGLIELMO.
1° DI QUARESIMA Dt 26,4-10; Sal 90 (91); Rm 10,8-13; Lc 4,1-13 <i>Gesù fu guidato dallo Spirito nel deserto e tentato dal diavolo.</i> R Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.	9 DOMENICA LO 1^a set	Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • LIBERA. ORE 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PER LA COMUNITÀ <u>PRESENTAZIONE E CONSEGNA DEL VANGELO</u> <u>AI BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE</u> Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • GIACANI PIETRO EPR DEF. FAM. GIACANI E CUICCHI.

Inauguriamo il tempo di Quaresima con la liturgia penitenziale delle ceneri:

- **MERCOLEDÌ 5 Marzo: ORE 09.00 CHIESA PARROCCHIALE**
ORE 20.30 CHIESA PARROCCHIALE .
- **Durante la quaresima - ogni venerdì la Santa Messa alle ore 18.00.**
- **Durante il tempo di Quaresima ogni venerdì ore 17.00 VIA CRUCIS.**

RENDICI, O SPIRITO SANTO, SENSIBILI ALLA CHIAMATA DI GESÙ IN QUESTA QUARESIMA, GUIDANDOCI CON FORZA E PACE LUNGO IL CAMMINO DELLA CONVERSIONE. CHE POSSIAMO ESSERE ILLUMINATI DALLA SUA LUCE DIVINA E TRASFORMATI NEL PROFONDO, PER VIVERE CON RINNOVATO SLANCIO LA NOSTRA FEDE. AIUTACI A CAMMINARE INSIEME, COME CORPO UNITO IN CRISTO, VERSO LA PASQUA, RIFLESSO DELLA SUA GLORIA E SPERANZA PER TUTTI I POPOLI